



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 04/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO D'IMPOSTA 2020.

L'anno duemilaventi, addì quattro del mese di giugno, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 11.00, in sessione ordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>
1 CATALANO Francesco	Presente	14 PAZIENZA Pasquale	Presente
2 COTUGNO Eupreprio Cosimo	Presente	15 ALTAMURA Luigino	Presente
3 BUTTIGLIONE Leonarda	Presente	16 CRAMAROSSA Fabrizio	Presente
4 MAGRONE Paolo	Presente	17 CLEMENTINI Domenico	Presente
5 DELZOTTI Leonardo	Presente	18 VASILE Lorenzo	Presente
6 SALVATI Alberto	Presente	19 BONASIA Nicola	Presente
7 MAIULLARI Teresa	Assente	20 DEL ZOTTI Vito	Presente
8 PANETTELLA Maurizio	Presente	21 MASSARELLI Pietro	Presente
9 PRIORE Innocenza	Presente	22 VITUCCI Simona	Presente
10 CASTAGNA Giuseppe	Presente	23 BARILE Raffaele	Presente
11 DI LISO Giuseppe	Assente	24 SCIANNIMANICO Arcangelo	Presente
12 LONGO Valentina	Presente		
13 FEDELE Agostino	Presente		
		25 MAGRONE Nicola - Sindaco	Presente

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 23. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: ARMENISE, BANCHINO, BENEDETTO, LEANDRO, LUCIANO, SCIANNIMANICO, TRENTADUE

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa LONGO Valentina
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. RUBINO Giambattista

Città di Modugno - CC n. 15 del 04/06/2020
Copia

Il Presidente del Consiglio Valentina LONGO dispone l'appello per chiamata nominale, da cui risultano presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 2 (Di Liso e Fedele).

Pertanto, alle ore 16,11 dichiara la seduta aperta. Quindi, introdotto l'argomento, cede la parola all'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Politica fiscale, Controllo della spesa e Personale, Leonardo Banchino, il quale - alla luce dell'istruttoria del Servizio Entrate - illustra la proposta di deliberazione che si presenta del seguente tenore:

“Vista la **Legge 287 dicembre n. 147** che istituisce all'art. 1 comma 639 e seguenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da:

- Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, con rimando specifico alla vigente disciplina che viene tuttavia rivista ed integrata;
- Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di fabbricati e aree fabbricabili;

Vista la Legge di bilancio 2020 che abolisce la IUC lasciando la TARI affermando all'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 che **“A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1 comma 639 della Legge 27 dicembre n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui Rifiuti (TARI);**

Visto il DL 18/2020 “Cura Italia” conv. nella Legge n. 27 del 24/04/2020 che stabilisce all'articolo 107 **comma 4** che **“il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettiva, attualmente previsto dall'articolo 683-bis della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è differito al 30 giugno 2020”;**

Visto il DL 18/2020 “Cura Italia” conv. nella Legge n. 27 del 24/04/2020 che stabilisce all'articolo 107 **comma 5** che **“I comuni possono in deroga all'articolo 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 approvare le tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per il 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021”;**

Considerato:

- che la semplificazione offerta dal Legislatore ai Comuni di adottare per il 2020 le stesse tariffe approvate nel 2019 consente di elaborare al meglio il PEF 2020 secondo il Metodo ARERA e di monitorare nell'anno d'imposta in corso, particolarmente difficile, il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, essendo volontà dell'amministrazione scrivente non aumentare l'attuale pressione fiscale, ma al contrario coniugare la bontà del servizio con la congruità della tariffa, il tutto a vantaggio delle famiglie, lavoratori ed imprese, che sono in forte sofferenza economica a motivo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- che la predetta semplificazione, inoltre, comporta l'indubbio vantaggio di poter valutare gli effetti sulla produzione dei rifiuti determinati dallo stato di emergenza dichiarato per il Covid-19 e

tener conto dei periodi di chiusura obbligatoria delle utenze non domestiche stabilite dai vari Decreti a firma del Presidente del Consiglio;

- che sempre la semplificazione di cui sopra permette di spalmare nei tre anni eventuali scostamenti in aumento del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che si dovessero verificare eventualmente entro la fine dell'anno d'imposta 2020, seppure scongiurati dall'amministrazione;

Ritenuto opportuno, quindi, adottare per l'anno d'imposta 2020 le tariffe elaborate dal Comune per la tassa rifiuti per l'anno d'imposta 2019;

Preso atto che le tariffe/2019 sono state approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22/03/2019 e sono state calcolate alla luce:

1. dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16 conv. nella in Legge n. 68/2014;
2. in particolare dell'art. 1 comma 652 della medesima Legge 27 dicembre 2013 n.147, che prevede deroghe ai coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.158 del1999;
3. dello stanziamento di € 300.000,00 a titolo di agevolazione Tari a carico della fiscalità generale sulla parte variabile della tariffa delle utenze domestiche e non domestiche che l'Amministrazione Comunale ha elargito, in applicazione dell'art. 14 comma 8 del nuovo Regolamento di applicazione della TARI Puntuale;

Visto il Regolamento vigente per la TARI Puntuale approvato con Deliberazione di CC n. 9 del 26/03/2018, che attribuisce al Consiglio Comunale le seguenti competenze:

1. ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche e tra quota fissa e variabile (art.3 comma 3);
2. determinare per ogni categoria di utenza domestica, tenendo conto della specificità locale, i coefficienti Ka e Kb (art. 6, comma4);
3. determinare per ogni categoria di utenza non domestica i coefficienti Kc (art. 7, comma 6);
4. stabilire il numero minimo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche (art. 6, comma14 e art. 7, comma 9);
5. determinare la percentuale di acconto dell'importo annuo dovuto;
6. determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica (art.3 comma2);

Tutto ciò detto, sottopone a codesto Ill.mo Consiglio la presente Deliberazione avente ad oggetto l'approvazione delle Tariffe per la tassa rifiuti per l'anno d'imposta 2020 confermando le medesime tariffe adottate per l'anno 2019 come da prospetti che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2020 PARTE FISSA				TARI 2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.*
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,81	€ 1,31	€ 1,31
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	€ 1,53	€ 1,53
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,02	€ 1,66	€ 1,66
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,09	€ 1,77	€ 1,77
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,1	€ 1,79	€ 1,79
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,06	€ 1,72	€ 1,72

*al netto di tributo ambientale

TARI PUNTUALE 2020 PARTE VARIABILE						TARI 2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 30 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIABILE* €/anno	TARIFFA VARIABILE* €/anno
1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,9	20	5	€ 48,00	€ 48,00
2	Nucleo fam. con 2 comp.	1,1	24	6	€ 57,60	€ 57,60
3	Nucleo fam. con 3 comp.	1,3	28	7	€ 67,20	€ 67,20
4	Nucleo fam. con 4 comp.	1,5	32	8	€ 76,80	€ 76,80
5	Nucleo fam. con 5 comp.	1,6	36	9	€ 86,40	€ 86,40
6	Nucleo fam. con 6 o più comp.	1,8	40	10	€ 96,00	€ 96,00

Costo svuotamenti in €/litro per UtENZE DOMESTICHE*	€ 0,080
---	----------------

*al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 30 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 2,40

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2020 PARTE FISSA				TARI2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFAFISSA * €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	€ 1,90	€ 1,90
2	Cinematografi e teatri	0,43	€ 1,41	€ 1,41
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	€ 1,36	€ 1,36
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,71	€ 2,32	€ 2,32
5	Stabilimenti balneari	0,53	€ 1,73	€ 1,73
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	€ 1,66	€ 1,66
7	Alberghi con ristorante	1,31	€ 4,26	€ 4,26
8	Alberghi senza ristorante	1,03	€ 3,33	€ 3,33
9	Case di cura e riposo	1,04	€ 3,39	€ 3,39
10	Ospedali	1,29	€ 4,19	€ 4,19
11	Uffici, agenzie,	1,10	€ 3,58	€ 3,58
12	Banche, istituti di credito studi professionali	0,71	€ 2,32	€ 2,32
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,06	€ 3,44	€ 3,44
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,38	€ 4,48	€ 4,48
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,82	€ 2,67	€ 2,67
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,55	€ 5,04	€ 5,04
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42	€ 4,62	€ 4,62
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,98	€ 3,17	€ 3,17
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,27	€ 4,11	€ 4,11
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,79	€ 2,56	€ 2,56
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80	€ 2,61	€ 2,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,76	€ 12,22	€ 12,22
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,92	€ 9,49	€ 9,49
24	Bar, caffè, Pasticceria	3,24	€ 10,51	€ 10,51
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,22	€ 7,22	€ 7,22
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,23	€ 7,25	€ 7,25
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	€ 14,34	€ 14,34
28	Supermercati di generimisti	2,46	€ 8,00	€ 8,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,82	€ 12,40	€ 12,40
30	Discoteche, night club	1,63	€ 5,28	€ 5,28

*al netto di tributo ambientale

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2020 PARTE VARIABILE				TARI 2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo in litri/mq.anno	Indice per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10,91	3,43	0,87
2	Cinematografi e teatri	10,19	1,43	0,88
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	9,55	1,43	0,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,37	3,46	0,88
5	Stabilimentibalneary	11,64	2,92	0,96
6	Esposizioni, autosaloni	12,19	1,43	1,04
7	Alberghi con ristorante	4,55	20,00	0,40
8	Alberghi senza ristorante	21,55	8,23	1,76
9	Case di cura e riposo	13,82	11,43	1,12
10	Ospedali	35,00	11,43	2,80
11	Uffici, agenzie	15,91	1,43	1,28
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	17,47	0,69	1,44
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26,37	1,43	2,16
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29,68	1,12	2,40
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	16,71	0,88	1,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	42,64	0,00	3,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	34,84	1,06	2,80
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	23,73	1,43	1,92
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32,73	1,43	2,64
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9,10	2,86	0,80
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12,37	2,86	1,04
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	97,81	28,35	7,84
23	Mense, birrerie, burgerie	76,82	68,58	6,16
24	Bar, caffè, Pasticceria	70,16	16,88	5,68
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	36,37	22,29	2,96
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	43,19	22,86	3,52
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	114,00	145,05	9,12
28	Ipermercati di generi misti	45,63	23,36	3,68
29	Banchi di mercato generi alimentari	85,45	42,40	6,88
30	Discoteche, night club	41,10	8,80	3,36

*Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo. Stabilito il numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 97,81 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 97,81 = 9781$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 81,5 svuotamenti che vengono arrotondati a 82 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $82 \times 120 = 9840$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti in €/litro determina un costo di 787,20 euro per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 9,60 per ogni svuotamento aggiuntivo.

**Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore).

Costo svuotamenti in €/litro per UtENZE non Domestiche*	€ 0,080
---	----------------

*al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 9,60

L'Assessore al Personale, Bilancio, Entrate, Programmazione Economica e Personale
f.to Leonardo Banchino”

Intervengono il consigliere PANETTELLA e gli assessori BANCHINO e LUCIANO. Si dà atto che entra Di Liso.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, accertando il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24;

Consiglieri votanti: n. 20;

Voti a favore: n. 15;

Contrari: 5 (BONASIA, DEL ZOTTI, MASSARELLI, BARILE, SCIANNIMANICO);

Astenuti: n. 4 (CRAMAROSSA, CLEMENTINI, VASILE, VITUCCI);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta ed approvata la relazione che precede;

Vista i commi 654-683 della Legge n. 147/2013

Vista l'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020);

Visti:

1. l'articolo 172 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che gli enti locali **allegghino al bilancio di previsione “le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;**
2. l'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 come sostituito dall'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 il quale stabilisce che **il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali**, compresa l'aliquota addizionale dell'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali **coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;**
3. l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che **“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;**
4. l'articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. in legge n. 241/2011, il quale testualmente recita: **“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato previa diffida da parte del Ministero dell'interno con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero**

dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico pubblica le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52 comma 2 terzo periodo del decreto legislativo n. 446 del 1997"

5. La nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Preso atto:

6. **del Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019** pubblicato in GU n. 293 del 17 dicembre 2019 che stabilisce il differimento, per l'anno d'imposta 2020, al 31/03/2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Legge sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
7. **del Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020** pubblicato in GU n. 50 del 28/ febbraio 2020 che stabilisce l'ulteriore differimento, per l'anno d'imposta 2020, al 30/04/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Legge sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
8. **del Decreto Legge n. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia)** pubblicato in GU n. 70 del 17/03/2020 che fissa, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza straordinaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al 31/05/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Legge sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
9. **della Legge n. 27 del 24/04/2020** di conversione del Decreto Cura Italia pubblicata in GU n. 110 del 29/04/2020 che stabilisce all'articolo 107 comma 2 che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'at. 151 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è differito **al 31 luglio 2020** anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge";

Visto infine l'art. 107 comma 4 del DL 18/2020 "Cura Italia" conv. nella Legge n. 27 del 24/04/2020 che stabilisce all'articolo 107 comma 4 che **"il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettiva, attualmente previsto dall'articolo 683-bis della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è differito al 30 giugno 2020"**;

Acquisiti:

- il parere "favorevole" di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile del 7° Servizio "Entrate", Valeria De Pasquale, in data 09/05/2020;
- il parere "favorevole" di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del 6° Servizio "Finanziario", Donato Martino, in data 12/05/2020;
- il parere "favorevole" espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con verbale n. 14 del 26/05/20;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

1) Di adottare per l'anno d'imposta 2020 le medesime tariffe previste per la tassa rifiuti per l'anno d'imposta 2019 approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22/03/2019 ai sensi dell'art. 107 comma 5 del DL. 17 Marzo 2020n. 18 Decreto "Cura Italia" convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata in GU n. 110 del 29 aprile 2020;

2) Di dare atto che, per l'anno d'imposta 2020, le tariffe della Tari, al netto del Tributo Provinciale Ambientale, considerati i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche, il numero minimo degli svuotamenti e dei litri/mq preassegnati, sono le seguenti:

UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2020 9 PARTE FISSA				TAR I2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFAFISSA* €/mq.	TARIFFAFISSA* €/mq.*
1	Nucleo familiar con 1 componente	0,81	€ 1,31	€ 1,31
2	Nucleo familiar con 2 componenti	0,94	€ 1,53	€ 1,53
3	Nucleo familiar con 3 componenti	1,02	€ 1,66	€ 1,66
4	Nucleo familiar con 4 componenti	1,09	€ 1,77	€ 1,77
5	Nucleo familiar con 5 componenti	1,1	€ 1,79	€ 1,79
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,06	€ 1,72	€ 1,72

*al netto di tributo ambientale

TARI PUNTUALE 2020 PARTE VARIABILE						TARI 2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 30 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIABILE* €/anno	TARIFFA VARIABILE* €/anno
1	Nucleo fam.con1comp.	0,9	20	5	€ 48,00	€ 48,00
2	Nucleo fam.con2comp.	1,1	24	6	€ 57,60	€ 57,60
3	Nucleo fam.con3comp.	1,3	28	7	€ 67,20	€ 67,20
4	Nucleo fam.con4comp.	1,5	32	8	€ 76,80	€ 76,80
5	Nucleo fam.con5comp.	1,6	36	9	€ 86,40	€ 86,40
6	Nucleofam. con6opiùcomp.	1,8	40	10	€ 96,00	€ 96,00

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze Domestiche*	€ 0,080
---	----------------

*al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 30 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 2,40

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2020 PARTE FISSA				TARI 2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFAFISSA * €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	€ 1,90	€ 1,90
2	Cinematografi e teatri	0,43	€ 1,41	€ 1,41
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	€ 1,36	€ 1,36
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,71	€ 2,32	€ 2,32
5	Stabilimentibalneary	0,53	€ 1,73	€ 1,73
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	€ 1,66	€ 1,66
7	Alberghi con ristorante	1,31	€ 4,26	€ 4,26
8	Alberghi senza ristorante	1,03	€ 3,33	€ 3,33
9	Case di cura e riposo	1,04	€ 3,39	€ 3,39
10	Ospedali	1,29	€ 4,19	€ 4,19
11	Uffici, agenzie	1,10	€ 3,58	€ 3,58
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,71	€ 2,32	€ 2,32
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,06	€ 3,44	€ 3,44
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,38	€ 4,48	€ 4,48
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,82	€ 2,67	€ 2,67
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,55	€ 5,04	€ 5,04
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42	€ 4,62	€ 4,62
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,98	€ 3,17	€ 3,17
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,27	€ 4,11	€ 4,11
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,79	€ 2,56	€ 2,56
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80	€ 2,61	€ 2,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,76	€ 12,22	€ 12,22
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,92	€ 9,49	€ 9,49
24	Bar, caffè, Pasticceria	3,24	€ 10,51	€ 10,51
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,22	€ 7,22	€ 7,22
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,23	€ 7,25	€ 7,25
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	€ 14,34	€ 14,34
28	Ipermercati di generimisti	2,46	€ 8,00	€ 8,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,82	€ 12,40	€ 12,40
30	Discoteche, night club	1,63	€ 5,28	€ 5,28

*al netto di tributo ambientale

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2020 PARTE VARIABILE				TARI2019
CATEGORIA	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo in litri/mq.anno	Indice per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10,91	3,43	0,87
2	Cinematografi e teatri	10,19	1,43	0,88
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	9,55	1,43	0,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,37	3,46	0,88
5	Stabilimentibalneary	11,64	2,92	0,96
6	Esposizioni, autosaloni	12,19	1,43	1,04
7	Alberghi con ristorante	4,55	20,00	0,40
8	Alberghi senza ristorante	21,55	8,23	1,76
9	Case di cura e riposo	13,82	11,43	1,12
10	Ospedali	35,00	11,43	2,80
11	Uffici, agenzie	15,91	1,43	1,28
12	Banche, istituti di creditostudiprofessionali	17,47	0,69	1,44
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26,37	1,43	2,16
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29,68	1,12	2,40
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	16,71	0,88	1,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	42,64	0,00	3,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	34,84	1,06	2,80
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	23,73	1,43	1,92
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32,73	1,43	2,64
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9,10	2,86	0,80
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12,37	2,86	1,04
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	97,81	28,35	7,84
23	Mense, birrerie, amburgherie	76,82	68,58	6,16
24	Bar, caffè, Pasticceria	70,16	16,88	5,68
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	36,37	22,29	2,96
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	43,19	22,86	3,52
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	114,00	145,05	9,12
28	Ipermercati di generimisti	45,63	23,36	3,68
29	Banchi di mercato generi alimentari	85,45	42,40	6,88
30	Discoteche, night club	41,10	8,80	3,36

*Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo. Stabilito il numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 97,81 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 97,81 = 9781$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 81,5 svuotamenti che vengono arrotondati a 82 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $82 \times 120 = 9840$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti in €/litro determina un costo di 787,20 euro per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 9,60 per ogni svuotamento aggiuntivo.

**Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore).

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze non Domestiche*	€ 0,080
---	----------------

*al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 9,60



Città di Modugno

3) Di dare atto che il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile è pari a quanto indicato nelle tabelle precedenti relative alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche;

4) Di fissare i termini di pagamento della Tari per l'anno d'imposta 2020 secondo le due scadenze di seguito riportate:

- **prima scadenza - 31 ottobre 2020**
- **seconda scadenza - 31 gennaio 2021**

5) Di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) per le tariffe della tassa rifiuti 2020 verrà determinato e approvato entro il 31/12/2020 ai sensi dell'art. 107 comma 5 del DL. 17 Marzo 2020 n. 18 Decreto "Cura Italia" convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata in GU n. 110 del 29 aprile 2020;

6) Di dare atto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno d'imposta 2019 sarà ripartito in tre anni a decorrere dal 2021;

7) Di dare atto che il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Valeria De Pasquale, Responsabile del Servizio Entrate.

8) Di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Entrate, al Servizio Finanziario, al Servizio Ambiente e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per quanto di rispettiva competenza;

9) Di provvedere alla pubblicazione sull'Albo Pretorio e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa per alzata di mano, da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24;

Consiglieri votanti: n. 20;

Voti a favore: n. 15;

Contrari: 5 (BONASIA, DEL ZOTTI, MASSARELLI, BARILE, SCIANNIMANICO);

Astenuti: n. 4 (CRAMAROSSA, CLEMENTINI, VASILE, VITUCCI);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. L. vo n. 267 del 18.08.2000.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al verbale desunto dalla registrazione magnetofonica agli atti del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giambattista Rubino

Dott. ssa Valentina Longo





Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 17**

Ufficio Proponente: **ufficio Altri Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO D'IMPOSTA 2020.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Altri Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 09/05/2020

Il Responsabile di Servizio
Dott.ssa Valeria De Pasquale

Parere Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonchè dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 12/05/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 04/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO D'IMPOSTA 2020.

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 17/06/2020 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 17/06/2020

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**